

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1291 del 17 ottobre 2023

Revoca totale del contributo concesso con Decreto n. 580 del 7 aprile 2020 alla società IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L., ai sensi dell'Ordinanza n. 2 del 19/02/2019 e ss.mm.ii., Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici.

Visti:

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in particolare, l'articolo 1, comma 2 del suddetto decreto legge;
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha

- ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;
- il Regolamento (UE) N 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Richiamata la propria Ordinanza n. 34 del 28 Dicembre 2017 recante "Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148", con la quale è stato disposto, tra l'altro, di dare atto che i propri provvedimenti terranno conto, ai fini della loro efficacia, della revisione del perimetro del cratere;
 - l'Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 e successive modifiche e/o integrazioni, emanata a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 4 febbraio 2019, recante "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012." che, all'art. 8 del dispositivo, dispone di incaricare il Responsabile del Procedimento di liquidazione, in collaborazione con la struttura del Commissario Delegato, di provvedere:
 - all'approvazione delle modalità operative per la rendicontazione dei progetti;
 - alla proposta di liquidazione dei contributi e ad ogni atto necessario per la gestione delle agevolazioni, comprese le revoche che si renderanno necessarie successivamente all'avvio del procedimento di rendicontazione;
 - I Decreti n. 854/2019, n. 925/2019, n. 940/2019, n. 963/2019, n. 1022/2019, n. 1067/2019, n. 1144/2019, n. 1182/2019, n. 1244/2019, n. 1371/2019, n. 1557/2019, n. 1067/2019 come rettificato da Decreto n. 1380/2019, con i quali si sono concessi i contributi previsti dalla richiamata Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019;
 - l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni nonché l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
 - la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265, il successivo atto di proroga e di integrazione di cui alla Convenzione sottoscritta in data 30/12/2020 e repertoriata con il n. RPI/2020/613 nonché

la Nota del Commissario Delegato, Prot. 0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;

- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
- il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- l'ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
- la comunicazione del 26/04/2023 Rep. CR 26/04/2023.0002614.U con la quale il Commissario Delegato, ha richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA - di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla osta ministeriale;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/05/2023 - 31/12/2023, repertoriato con il n. RPI 24/05/2023.0000329.U;
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";
- l'Ordinanza n. 7 del 23 maggio 2023, che individua nel Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa –di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso, n. 23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., n. 12 del 18 maggio 2020, n. 23/2020 e n. 7/2022 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

Richiamato il comma n. 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124, laddove afferma; "Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute

a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n.122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Richiamato in particolare, della suddetta Ordinanza n. 2/2019, e s.m.i., il punto in cui si dispone di approvare la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per un importo pari ad € 35.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i., per la realizzazione dei suddetti investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

Dato atto che:

- in data **19/11/2019**, la società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ha presentato domanda di concessione assunta al prot. **CR/2019/26667**, il cui progetto consiste nella ristrutturazione di locali per svolgere l'attività di affittacamere;
- con il **Decreto n. 580 del 7 aprile 2020**, è stato concesso alla società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.**, con sede nel Comune di Ferrara (FE), Via Contrari n. 8, Codice Fiscale e Partita Iva 01802900389, un contributo pari al 50% della spesa ammessa di **€ 196.570,00** per un importo pari a **€ 98.285,00**;
- in data **01/02/2021** con Prot. **CR/2021/1331** la società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ha richiesto la proroga degli interventi accolta dal Responsabile del Procedimento in data **08/02/2021** con Prot. **CR/2021/1599** fissando al 07/12/2021 il termine per l'ultimazione degli interventi ed al 07/02/2022 il termine ultimo concesso per la presentazione della rendicontazione delle spese;
- in data **22/11/2021** con Prot. n. **CR/2021/14702** la società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ha presentato un'ulteriore richiesta di proroga accolta con **Decreto n. 1826 del 30 novembre 2021** che concede una proroga straordinaria dei termini di conclusione del progetto pari a cinque mesi, fissando al 07/05/2022 il termine ultimo previsto per la realizzazione degli interventi ed al 07/07/2022 il termine ultimo previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;

Preso atto, inoltre, che:

- in data **07/07/2022** la società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ha presentato domanda di pagamento assunta al **CR/2022/7244**, per un importo rendicontato pari a € 193.434,99 ed ha presentato la relativa documentazione di spesa prevista al paragrafo 39

del Bando approvato con la citata Ordinanza n. 2/2019 e ss.mm.ii., attraverso l'applicativo SFINGE 2020, presso il quale è conservata agli atti;

- nel corso dell'istruttoria di liquidazione, e precisamente in data **15/09/2022**, è stata richiesta al beneficiario un'integrazione documentale avente prot. CR/2022/9184, alla quale il beneficiario ha dato riscontro in data 14/10/2022, acquisito al prot. CR/2022/10053;
- in data **22/11/2022** con Prot. CR/2022/11123, è stata inviata al beneficiario richiesta di chiarimenti, alla quale il beneficiario ha dato riscontro in data 28/11/2022, acquisito al protocollo CR/2022/11325;
- a conclusione della valutazione tecnico-amministrativa della domanda di pagamento e sulla base delle integrazioni ricevute è stato determinato un importo non ammissibile pari a € **18.078,18** per le seguenti motivazioni:
 - € 13.800,00 relativo alla fattura n. 35/001 del 03/05/2022 emessa dal fornitore ANDREW S.r.l. per l'acquisto di "arredi" come disciplinato dall'articolo 6 comma 2 del Bando di cui all'Allegato 1 dell'Ord. 3/2019 e ss.mm.ii.;
 - € 2.634,71 relativo alla fattura n. 03201655 del 03/05/2022 emessa dal fornitore MediaMarket S.p.A. per l'acquisto di "impianti, beni strumentali e di attrezzature" tale voce di acquisto non è stata richiesta in sede di istruttoria di concessione;
 - € 1.643,47 relativo alla fattura n. 15 del 03/05/2022 emessa dal fornitore per l'acquisto di "Servizi di consulenza specializzata e progettazione" per eccedenza della percentuale stabilita dall'articolo 5 comma 1 lettera i) del Bando di cui all'Allegato 1 dell'Ord. 3/2019 e ss.mm.ii.;
- successivamente, il beneficiario è stato selezionato per una verifica in loco che si è svolta in data **25/01/2023**; durante il sopralluogo, è stato acquisito il contratto di comodato gratuito d'uso dell'immobile oggetto dei lavori realizzati e rendicontati, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 19/08/2022 con la società Altea sas di Zanolini Marco e c.;
- dalla verifica in loco, è dunque emerso, il mancato rispetto di quanto previsto dall'articolo **49 comma 1** del Bando di cui all'Allegato 1 dell'Ord. 3/2019 e ss.mm.ii, in particolare:
 - *Art. 49 rubricato "Obbligo di garantire la stabilità dell'operazione"*
 1. *I beneficiari del contributo, o i soggetti eventualmente subentranti nei casi e con le modalità indicate nell'articolo 36, devono garantire, almeno per la durata di 3 anni decorrenti dalla data della liquidazione del contributo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando.*

Dato atto che:

- in data **18/04/2023** con protocollo **CR/2023/2417**, è stata inviata al beneficiario, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca ricorrendo i presupposti per il mancato rispetto dell'articolo 49 comma1 del Bando di cui all'Allegato 1 dell'Ord. 3/2019 e ss.mm.ii;

- in data **21/04/2023** con **Prot. CR/2023/2581** il Beneficiario ha presentato le controdeduzioni relative allo svolgimento dell'attività con relativa documentazione, allegando le visure ordinarie della società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** e della società **Altea sas** e c. entrambe estratte in data **21/04/2023**, il contratto di comodato d'uso gratuito tra il beneficiario ed il comodatario registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio territoriale di Ferrara e, ha argomentato asserendo la riconducibilità della fattispecie di cui all'art. 49 a quanto previsto dall'art. 51 comma 1 lett. b del Bando di cui all'Allegato 1 dell'Ord. 3/2019 e ss.mm.ii. Tuttavia, la previsione di cui all'art. 51 disciplina una fattispecie diversa, e non assimilabile all' ipotesi prevista dall'art. 49 comma 1 di cui si tratta, tantomeno con riferimento agli intenti sottesi;
- pertanto, la documentazione sopra dettagliata e le giustificazioni prodotte non hanno sanato le criticità emerse, non essendo garantita la stabilità dell'operazione finanziata;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. **di revocare totalmente** l'importo del contributo pari a **€ 98.285,00** concesso con il Decreto n. 580 del 7 aprile 2020 alla società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.**, con sede nel Comune di Ferrara (FE), Via Contrari n. 8, Codice Fiscale e Partita Iva 01802900389, CUP E74H19001740008;
2. che la società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** non è tenuta al rimborso di eventuali somme riscosse, maggiorate degli interessi legali, in quanto non è stato emesso alcun decreto di liquidazione;
3. che copia del presente provvedimento venga trasmesso a cura del Responsabile del procedimento attraverso l'applicativo SFINGE 2020, alla società **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ed altresì al "Settore gestione finanziaria-amministrativa degli interventi, rapporti con gli enti locali cratere sisma, gestione del contenzioso relativo al sisma", competente in seno all'Agenzia regionale per la Ricostruzione sisma Emilia 2012;
4. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna

firmato digitalmente

Stefano Bonaccini